Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 76 del 17 marzo 1979

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 17 marzo 1979 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Concorso, per esami, a ventuno posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto da destinare presso gli uffici centrali e periferici.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;
Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;
Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;
Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;
Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;
Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;
Visto il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso per esami a ventitre posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto;
Considerato che, di tali ventitre posti, si ritiene di riservarne due da destinare al compartimento della viabilità di Cagliari, mediante apposito concorso pubblico regionale per la Sardegna;
che, nella predetta carriera di concetto sono stati già accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;
Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a ventuno posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.); i posti sono ripartiti per contingenti nella misura appresso indicata:

Direzione generale e compartimento della viabilità per il Lazio con sede in Roma	posti	11
compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino	»	2
compartimento della viabilità per la Lombardia con sede in Milano	»	2
compartimento della viabilità per il Veneto con sede in Venezia	»	2
compartimento della viabilità per la Liguria con sede in Genova	»	1
compartimento della viabilità per l'Emilia-Romagna con sede in Bologna	»	1
compartimento della viabilità per la Toscana con sede in Firenze	»	1
compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta con sede in Aosta	»	1

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:
a) diploma di maturità classica;
b) diploma di maturità scientifica;
c) diploma di abilitazione magistrale;
d) diplomi di qualifica per segretario d'azienda o addetto alla segreteria d'azienda, applicato ai servizi amministrativi e corrispondenti in lingue estere, rilasciati dagli istituti professionali di Stato o legalmente riconosciuti.
Non è ammessa equipollenza di titoli.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - via Monzambano n. 10 - 00185 - Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:
a) il cognome e il nome;
b) il luogo e la data di nascita;
c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;
d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;
f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;
g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;
i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;
m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.
La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.
Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio presso il quale prestano servizio.
Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:
1) essere cittadino italiano;
2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;
3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;
4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;
5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;
6) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.
Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 27, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 11 e 12 maggio 1979 con inizio alle ore 8 presso il palazzo dei congressi, E.U.R. - Piazzale Kennedy - Roma.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, all'indirizzo suddetto, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sara dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avra ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'Amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado titolari di materie sulle quali verte il programma di esame e due funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendono far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti — in competente bollo — atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;
12) feriti in combattimento;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autenticata notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sara pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati segretari in prova nel ruolo della carriera di concetto amministrativa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso le seguenti sedi:

Direzione generale e compartimento della viabilità di Roma	posti 11
compartimento della viabilità di Torino	» 2
compartimento della viabilità di Milano	» 2
compartimento della viabilità di Venezia	» 2
compartimento della viabilità di Genova	» 1
compartimento della viabilità di Bologna	» 1
compartimento della viabilità di Firenze	» 1
compartimento della viabilità di Aosta	» 1

Le assegnazioni presso i vari uffici centrali e periferici dei candidati che risulteranno vincitori saranno effettuate unicamente sulla base del posto da ciascuno occupato nella graduatoria finale di merito in riferimento alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.
Programma d'esame

Sono oggetto delle prove scritte le seguenti materie:

1) nozioni di diritto privato ed amministrativo;

2) principi di economia politica e scienza delle finanze;

3) nozioni di contabilità di Stato.

Sono oggetto della prova orale, oltre alle materie delle prove scritte, anche le seguenti:

1) nozioni di diritto costituzionale;

2) nozioni generali sui servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S.;

3) nozioni elementari di statistica.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 128

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

. . .l. . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess. . . a partecipare al concorso, per esami, a ventuno posti di segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. . . . . il. . . . . ;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio . . . . rilasciato dall'Istituto. . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . .;

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat. . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere, in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . verrà assegnata.

Fa presente, infine, ove possibile, di preferire nell'ordine le seguenti sedi (indicarne solo tre, tra quelle previste dal presente bando):

. . . .
. . . .
. . . .

. . . . lì. . . . . .

Firma. . . . .

Autentica della firma
. . . .

(2235)

Concorso, per esami, a sei posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto da destinare presso gli uffici periferici.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6, con il quale in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per esami, a sette posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto;

Considerato che di tali sette posti si ritiene di riservarne uno da destinare al compartimento della viabilità di Cagliari mediante apposito concorso pubblico regionale per la Sardegna;

che, nella predetta carriera di concetto sono stati già accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a sei posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.); i posti sono ripartiti per contingenti nella misura appresso indicata:

compartimento della viabilità per il Molise con sede in Campobasso	posti 1
compartimento della viabilità per la Lombardia con sede in Milano	» 1
compartimento della viabilità per l'Umbria con sede in Perugia	» 1
compartimento della viabilità per il Friuli-Venezia Giulia con sede in Trieste	» 1
compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino	» 1
compartimento della viabilità per il Veneto con sede in Venezia	» 1

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio;

diploma di abilitazione del corso superiore dell'istituto tecnico (sezione commerciale e ragioneria);

diploma di licenza rilasciato dagli istituti commerciali (perito e ragioniere commerciale) conseguito a termini degli attuali ordinamenti scolastici;

diploma di istituto tecnico (sezione commerciale) conseguito in base agli ordinamenti scolastici anteriori;

diploma di maturità professionale: 1) analista contabile; 2) di operatore commerciale.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano n. 10 - 00185 - Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'Istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 3 e 4 maggio 1979 con inizio alle ore 8 presso il palazzo dei congressi - E.U.R. - Piazzale Kennedy - Roma.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, all'indirizzo suddetto, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado titolari di materie sulle quali verte il programma di esame e due funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti — in competente bollo — atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;

2) orfani di guerra e categorie assimilate;

3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;

4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6 mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;
12) feriti in combattimento;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, sara approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;
2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;
3) diploma originale o copia autenticata notarile, su carta da bollo, dei titoli di studi indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;
6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956 n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultati dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello Stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968 n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati ragionieri in prova nel ruolo della carriera di concetto contabile dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

I vincitori saranno destinati a prestare servizio preso le seguenti sedi:

compartimento della viabilità di Campobasso. . . . . posti 1
compartimento della viabilità di Milano . . . . » 1
compartimento della viabilità di Perugia. . . . . » 1
compartimento della viabilità di Torino . . . . » 1
compartimento della viabilità di Trieste . . . . » 1
compartimento della viabilità di Venezia. . . . . » 1

Le assegnazioni presso i vari uffici periferici dei candidati che risulteranno vincitori saranno effettuate unicamente sulla base del posto da ciascuno occupato nella graduatoria finale di merito in riferimento alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione.

Coloro che non assumeranno servizio senza giustificato motivo nella sede e nel termine loro assegnati, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma di esame

1) Nozioni di diritto privato ed amministrativo.

2) Computisteria, ragioneria delle aziende pubbliche e private. Nozioni di contabilità di Stato.

3) Nozioni di diritto costituzionale.

4) Principi di economia politica e di scienza delle finanze.

5) Nozioni generali sui servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S.

6) Nozioni elementari di statistica.

Le prove scritte verteranno sulle materie indicate ai punti 1) e 2) del programma di esame.

Il colloquio verterà su tutte le materie indicate nell'anzidetto programma.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 124

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

. . .l. . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess. . . a partecipare al concorso, per esami, a sei posti di ragioniere in prova nel ruolo ordinario della carriera contabile del personale di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. . . . . il. . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'Istituto. . . . . di . . . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari e la seguente . . . .,

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat. . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere, in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . . verrà assegnata.

Fa presente, infine, ove possibile, di preferire nell'ordine le seguenti sedi (indicarne solo tre, tra quelle previste dal presente bando):

. . . .
. . . .
. . . .

. . . . lì. . . . . . .

Indirizzo:

. . . .
. . . .

Firma . . . .

Autentica della firma

. . . .

(2236)

Concorso, per esami, a trentasette posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto da destinare presso gli uffici centrali e periferici.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per esami a quarantadue posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto;

Considerato che di tali quarantadue posti, si ritiene di riservarne cinque da destinare al compartimento della viabilità di Cagliari, mediante apposito concorso pubblico regionale per la Sardegna;

che, nella predetta carriera di concetto sono stati già accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

E indetto un concorso pubblico, per esami, a trentasette posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.); i posti sono ripartiti per contingenti nella misura appresso indicata:

Direzione generale e compartimento della viabilità per il Lazio con sede in Roma . . . . posti 13

compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino . . . . » 5

compartimento della viabilità per la Lombardia con sede in Milano . . . . » 5

compartimento della viabilità per il Veneto con sede in Venezia . . . . » 4

compartimento della viabilità per la Liguria con sede in Genova . . . . » 3

compartimento della viabilità per l'Emilia Romagna con sede in Bologna . . . . » 3

compartimento della viabilità per la Toscana con sede in Firenze . . . . » 2

compartimento della viabilità per le Marche con sede in Ancona . . . . » 2

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di abilitazione alla professione di geometra di cui agli articoli 51 e 65 della legge 15 giugno 1931, n. 889;

b) diploma di abilitazione di un perito edile conseguito secondo le norme del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523 e relativo regolamento 3 giugno 1924, n. 969;

c) diploma di perito industriale edile di cui agli articoli 51 e 56 della legge 15 giugno 1931, n. 889;

d) diploma della sezione speciale fisico-matematica rilasciato da un istituto tecnico governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), via Monzambano n. 10, 00185 Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini.

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonché i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 13 e 14 maggio 1979 con inizio alle ore 8, presso il palazzo dei congressi, E.U.R., Piazzale Kennedy, Roma.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, all'indirizzo suddetto, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado titolari di materie sulle quali verte il programma di esame e due funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti — in competente bollo — atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché capi famiglia numerosa;
12) feriti in combattimento;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autenticata notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarzione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di redisenza e deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello Stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati geometri in prova nel ruolo della carriera di concetto tecnica dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso le seguenti sedi:

Direzione generale e compartimento della viabilità di Roma	posti	13
compartimento della viabilità di Torino	»	5
compartimento della viabilità di Milano	»	5
compartimento della viabilità di Venezia	»	4
compartimento della viabilità di Genova	»	3
compartimento della viabilità di Bologna	»	3
compartimento della viabilità di Firenze	»	2
compartimento della viabilità di Ancona	»	2

Le assegnazioni presso i vari uffici centrali e periferici dei candidati che risulteranno vincitori saranno effettuati unicamente sulla base del posto da ciascuno occupato nella graduatoria finale di merito, in riferimento alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione.

Coloro che non assumeranno servizio senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmessó alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma di esame

1) Compilazione di relazioni;

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognita; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi ed uso delle tavole;

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto e in particolare per quanto riguarda costruzione di strade;

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati;

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonché edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali;

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità;

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'A.N.A.S. con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato con particolare riferimento all'A.N.A.S.

Prove scritte: la prima prova verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame.

La seconda prova verterà sulla compilazione di disegni con riferimento alle voci del programma di esame 2) e 3).

Prova orale: la prova orale verterà sulle materie indicate per le prove scritte, su nozioni elementari di statistica, e su nozioni della legislazione sociale e le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 122

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

. . .l. . . sottoscritt. . . . .
(cognome e nome a macchina o a stampatello)
chiede di essere ammess. . . a partecipare al concorso, per esami, a trentasette posti di geometra in prova nel ruolo della carriera tecnica del personale di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

a) di essere nat. . . . . il . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio . . . . rilasciato dall'Istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione, nei riguardi degli obblighi militari, è la seguente: . . . .;

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat . . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le Amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego; qualora fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere, in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . verrà assegnata.

Fa presente, infine, ove possibile, di preferire nell'ordine le seguenti sedi (indicare solo tre, tra quelle previste dal presente bando):

. . . .
. . . .
. . . .

. . . . lì . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma

. . . .

(2237)

Concòrso, per esami, a tre posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7, foglio n. 6, con il quale in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per esami, a tre posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto;

Considerato che, nella predetta carriera di concetto, sono stati già accantonati i posti da riservare, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a 3 posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di maturità artistica conseguito presso i licei artistici;

b) titolo di abiliatazione all'insegnamento del disegno nelle scuole statali;

c) diploma di abilitazione alla professione di geometra di cui agli articoli 51 e 65 della legge 15 giugno 1931, n. 889;

d) diploma di perito agrimensore conseguito secondo l'ordinamento scolastico sancito dalle disposizioni di legge anteriore a quella del 1923.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000, possibilmente dattiloscritte, e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade - Via Monzambano, 10 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando nel caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonché l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonché i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli indicati a tal fine nel successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente articolo 2);

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni, ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti in guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è inoltre aumentato purché complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami avranno luogo in Roma e consteranno di due prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 5 e 6 maggio 1979 con inizio alle ore 8 presso il palazzo dei congressi - E.U.R. - Piazzale Kennedy, Roma.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, all'indirizzo suddetto, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo della amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto fra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado titolari delle materie sulle quali vertono le prove di esame e due funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S., con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) feriti in combattimento;
12) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché capi famiglia numerosa;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
19) madri e vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile, del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficio di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autenticata notarile, su carta da bollo, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra militari e civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'Ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado dell'invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dalla Amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968 n. 492, purché esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti non sarà tenuto conto, ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine, esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sara pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà dell'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato nel termine di cui all'art. 12 i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso saranno nominati disegnatori in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) e saranno destinati a prestare servizio presso la Direzione generale o il compartimento della viabilità di Roma.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nel termine loro assegnato, saranno considerati decaduti dalla nomina.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma d'esame

Sono oggetto delle prove scritte le seguenti materie:

1) aritmetica e geometria elementare piana e solida; nozioni di geometria descrittiva; proiezioni ortogonali e prospettiva, applicazioni; elementi di architettura; disegno di edifici, di ponti, di sezioni stradali e di opere di arte;

2) disegno topografico, disegni concernenti il corpo stradale, movimenti di terra e di sistemazioni stradali comprese le intersezioni.

Sono oggetto della prova orale, oltre le materie di cui ai numeri 1) e 2) anche le seguenti:

3) diritti e doveri dell'impiegato;

4) nozioni elementari sull'ordinamento dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S.;

5) nozioni di statistica del traffico e di segnaletica stradale.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 129

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Alla Direzione generale della Azienda nazionale autonoma delle strade - (A.N.A.S.)
Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

. . .l. . . sottoscritt. . . . . chiede
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
di essere ammess. . . a partecipare al concorso, per esami, a n. 3

posti di disegnatore in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria responsabilità dichiara:

a) di essere nat . . . . il . . . .

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . . nelle liste elettorali del comune di. . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'Istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . .;

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat . . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perché . . . .

. . . . lì . . . .

Firma. . . . .

Autentica della firma

. . . .

(2238)

Concorso, per esami, a venticinque posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva da destinare presso gli uffici centrali e periferici.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 agosto 1978, n. 2137, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, tra gli altri, un concorso, per esami, a quarantuno posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva;

Considerato che, di tali quarantuno posti, tredici sono stati messi a disposizione, ai sensi del secondo e quinto comma dell'art. 352 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, a favore dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia;

che, dei restanti ventotto posti, si ritiene di riservarne tre da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna;

che è stato tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 4;

che nella predetta carriera esecutiva sono già stati accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a venticinque posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.); gli eventuali posti tra quelli riservati a favore dei Sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia, che dovessero rimanere inutilizzati, saranno proporzionalmente portati in aumento a quelli messi a concorso col presente bando.

I posti sono ripartiti per contingenti nella misura di seguito indicata:

Direzione generale e compartimento della viabilità per il Lazio con sede in Roma	posti	10
compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino	»	3
compartimento della viabilità per la Lombardia con sede in Milano	»	3
compartimento della viabilità per il Veneto con sede in Venezia	»	2
compartimento della viabilità per la Liguria con sede in Genova	»	2
compartimento della viabilità per l'Emilia e Romagna con sede in Bologna	»	2
compartimento della viabilità per la Toscana con sede in Firenze	»	2
compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta con sede in Aosta	»	1

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) licenza di scuola media inferiore o corrispondenti diplomi a termini del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

b) licenza di scuola secondaria di avviamento al lavoro. Sono validi, ai fini dell'ammissione al concorso, i diplomi di licenza ginnasiale, tecnica e la licenza del triennio preparatorio, o delle scuole ed istituti commerciali conseguiti a termine dei precedenti ordinamenti scolastici.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), via Monzambano, 10, 00185, Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) avere tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore, breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'Amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di una prova scritta, di una prova orale, sulle materie appresso elencate e di una prova di dattilografia.

La prova scritta avrà luogo il giorno 30 maggio 1979 con inizio alle ore 8 presso il palazzo dei congressi EUR - Piazzale Kennedy - Roma.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, all'indirizzo suddetto, nei giorni e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 7/10 nella prova scritta.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale e la prova pratica non si intenderanno superate se il candidato non avrà ottenuto in ciascuna di esse la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e del voto ottenuto in quella orale e nella prova pratica.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a primo dirigente e da altri quattro membri funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame di osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti, in competente bollo, atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;

2) orfani di guerra e categorie assimilate;

3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;

4) insigniti di medaglia al valore militare;

5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

7) mutilati ed invalidi per servizio;

8) mutilati ed invalidi del lavoro;

9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

10) orfani dei caduti sul lavoro;

11) feriti in combattimento;

12) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;

13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;

14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e i mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni 30 (trenta), decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autentica notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso. Detto certificato deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado dell'invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati coadiutori in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) e saranno destinati a prestare servizio presso le seguenti sedi:

Direzione generale e compartimento della viabilità di Roma	posti 10
compartimento della viabilità di Torino	» 3
compartimento della viabilità di Milano	» 3
compartimento della viabilità di Venezia	» 2
compartimento della viabilità di Genova	» 2
compartimento della viabilità di Bologna	» 2
compartimento della viabilità di Firenze	» 2
compartimento della viabilità di Aosta	» 1

Le assegnazioni presso i vari uffici centrali e periferici dei candidati che risulteranno vincitori saranno effettuate unicamente sulla base del posto da ciascuno occupato nella graduatoria finale di merito in riferimento alle preferenze espresse nelle domande di partecipazione.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nelle sedi e nel termine loro assegnati, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma di esame

Prova scritta:
tema di cultura generale.

Prova orale:
1) diritti e doveri dell'impiegato;
2) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S.;
3) nozioni di aritmetica compresa la regola del tre composto;
4) elementi di storia d'Italia dalla Costituzione del Regno italico (1870) fino ad oggi;
5) elementi di geografia d'Europa e particolarmente d'Italia;
6) nozioni sull'organizzazione di archivi di ufficio.

Prova pratica di dattilografia.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 123

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano n. 10 - 00185 ROMA

. . . l. . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess . . . a partecipare al concorso, per esami, a venticinque posti di coadiutore in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva del personale amministrativo dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. . . . . il . . . .;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);
e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . . . .;
f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari e la seguente . . . .;
g) di essere residente a . . . . via. . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);
h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;
i) di non aver prestato servizio come impiegat . . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);
l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere, in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . verrà assegnata.

Fa presente, infine, ove possibile di preferire le seguenti sedi (indicarne solo tre, tra quelle previste dal presente bando):
. . . .
. . . .
. . . .

. . . . . lì . . . .

Indirizzo . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma

. . . .

(2239)

Concorso, per esami, a tre posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per esami, a quattro posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva;

Considerato che, di tali quattro posti, uno è stato messo a disposizione, ai sensi del secondo e quinto comma dell'art. 352 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, a favore dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia;

che è stato tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482;

che nella predetta carriera esecutiva sono già stati accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a tre posti di assistente in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

Nella eventualità che il posto riservato a favore dei Sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia, dovesse rimanere inutilizzato, esso sarà portato in aumento a quelli messi a concorso col presente bando ed il vincitore sarà destinato al compartimento di Torino.

I posti sono ripartiti per contingenti nella misura di seguito indicata:

Direzione generale e compartimento della viabilità per il Lazio con sede in Roma . . . . posti 2

compartimento della viabilità per la Lombardia con sede in Milano . . . . » 1

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) licenza di scuola media inferiore o corrispondenti diplomi a termini del regio decreto 6 maggio 1923, n. 1054;

b) licenza di scuola secondaria di avviamento al lavoro;

c) diploma di computista commerciale.

Sono validi, ai fini dell'ammissione al concorso, i diplomi di licenza ginnasiale, tecnica e la licenza del triennio preparatorio, o delle scuole ed istituti commerciali conseguiti a termine dei precedenti ordinamenti scolastici.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), via Monzambano, 10, 00185, Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) avere tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore, breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'Amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di una prova scritta, di una prova orale, sulle materie appresso elencate e di una prova pratica.

La prova scritta avrà luogo il giorno 2 maggio 1979 con inizio alle ore 8 presso il palazzo dei congressi (EUR) - Piazzale Kennedy - Roma.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal predetto concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun avviso, all'indirizzo suddetto, nel giorno e nell'ora specificati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 7/10 nella prova scritta.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale e la prova pratica non si intenderanno superate se il candidato non avrà ottenuto in ciascuna di esse la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e del voto ottenuto in quella orale e nella prova pratica.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a primo dirigente e da altri quattro membri funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti, in competente bollo, atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;
12) feriti in combattimento;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autentica notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado dell'invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati assistenti in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) e saranno destinati a prestare servizio presso le seguenti sedi:

Direzione generale e compartimento della viabilità di Roma .... posti 2
compartimento della viabilità di Milano ...... » 1

Le assegnazioni presso i suddetti uffici dei candidati che risulteranno vincitori saranno effettuate unicamente sulla base del posto da ciascuno occupato nella graduatoria finale di merito in riferimento alla preferenza espressa nelle domande di partecipazione.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nelle sedi e nel termine loro assegnati, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare lo stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma di esame

1) Nozioni di aritmetica e geometria elementare piana e solida. Misurazioni di lavori e provviste.

2) Disegno lineare planimetrico ed altimetrico. Piani quotati a curve di livello.

3) Compilazione del giornale dei lavori, del libretto delle misure, di liste settimanali.

4) Nozioni dei materiali da costruzione, naturali ed artificiali ed impiego dei medesimi.

5) Nozioni sul modo di esecuzione dei lavori di terra, in muratura, in pietrame, in mattoni, in cemento armato, in legno, in ferro e delle opere di finimento dei fabbricati.

6) Compilazione di rapporti informativi sui lavori in corso.

7) Diritti e doveri degli impiegati.

8) Nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S.;

9) Nozioni di legislazione sociale e norme sugli infortuni sul lavoro.

Sono oggetto della prova scritta le materie di cui alle voci 1), 4), 5) e 6) del programma di esame.

La prova pratica consisterà in un disegno di cui alla voce n. 2) del presente programma.

Sono oggetto del colloquio, oltre alle materie relative alla prova scritta, tutte le altre materie indicate nel predetto programma.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 125

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano n. 10 - 00185 ROMA

. . . l . . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess . . . a partecipare al concorso, per esami, a tre posti di assistente in prova nel ruolo ordinario della carriera esecutiva del personale tecnico dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat . . . . il . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt . . . nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . .;

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat . . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere, in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . verrà assegnata.

Fa presente, infine, ove possibile di preferire la seguente sede (indicarne solo una, tra le due previste dal presente bando):
. . . .

. . . . . . lì . . . .

Indirizzo . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma

. . . .

(2240)

Concorso pubblico, per titoli, a diciotto posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria da destinare presso gli uffici centrali e periferici.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è stata autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per titoli, a ventidue posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria;

Considerato che, di tali ventidue posti, si ritiene di riservarne quattro da destinare al compartimento della viabilità di Cagliari, mediante apposito concorso pubblico regionale per la Sardegna;

che, nella predetta carriera ausiliaria, sono stati già accantonati i posti previsti dalle vigenti norme sul collocamento obbligatorio;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli, a diciotto posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.); i posti sono ripartiti per contingenti nella misura appresso indicata:

Direzione generale e compartimento della viabilità per il Lazio con sede in Roma . . . . posti 6

compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino . . . . » 3

compartimento della viabilità per la Lombardia con sede in Milano » 3

compartimento della viabilità per il Veneto con sede in Venezia » 2

compartimento della viabilità per la Liguria con sede in Genova . . . . » 2

compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta con sede in Aosta . . . . » 2

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti della licenza elementare.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano, 10 - 00185, Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le suddette domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune nelle cui liste elettorali, è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) gli eventuali servizi comunque prestati alle dipendenze dell'A.N.A.S.;

m) gli eventuali servizi comunque prestati alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, enti pubblici locali ed enti pubblici in genere;

n) le eventuali idoneità riportate in precedenti concorsi per esami o per titoli ed esami, presso amministrazioni dello Stato, enti pubblici locali ed enti pubblici in genere;

o) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Il possesso dei titoli di merito dovrà essere dimostrato dall'aspirante facendo pervenire allo stesso indirizzo della domanda ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, i documenti, in competente bollo, qui di seguito elencati:

1) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a quella della suddetta pubblicazione, con l'indicazione delle qualifiche ottenute (se già dipendente dello Stato o di enti pubblici in genere);

2) copia fotostatica, debitamente autenticata, di eventuali patenti di guida automobilistica possedute;

3) eventuale diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore. Detto atto dovrà essere trasmesso in originale ovvero in copia fotostatica, debitamente autenticata e bollata, unitamente, per i titoli equipollenti, ad apposita dichiarazione, in carta semplice, rilasciata dal competente provveditorato agli studi, da cui risulti l'equipollenza del titolo di studio con il diploma di scuola media inferiore;

4) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, con retribuzione a carico del bilancio dell'A.N.A.S., con l'indicazione della qualifica rivestita, rilasciato dal competente compartimento della viabilità;

5) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, civili e militari, o di enti pubblici locali ed enti pubblici in genere, con l'indicazione della qualifica rivestita, rilasciato dalla competente amministrazione o ente pubblico;

6) certificati, rilasciati dalle competenti amministrazioni statali ed enti pubblici, attestanti le eventuali ideoneità in concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami;

7) attestazioni, rilasciate dai datori di lavoro, unitamente a copia autenticata del libretto di lavoro comprovanti eventuali servizi resi alle dipendenze di società o di privati.

Art. 5.

I titoli che danno diritto all'attribuzione del punteggio di merito, a riserva di posti o a preferenza nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 6.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni, ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti in guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 7.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore, breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 8.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

La commissione esaminatrice verrà costituita successivamente con decreto ministeriale.

Essa sarà così composta:

a) da un funzionario dell'A.N.A.S., avente la qualifica non inferiore a direttore aggiunto di divisione, presidente;

b) da quattro funzionari dell'A.N.A.S., aventi la qualifica non inferiore a direttore di sezione, membri.

Le funzioni di segretario saranno affidate ad un impiegato delle carriere direttiva o di concetto con la qualifica, rispettivamente, di consigliere o di segretario o equiparate.

Art. 11.

La commissione dispone di 6,000 punti per la valutazione del complesso dei titoli di merito, da attribuire come segue:

1) diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore: punti 0,200.

Non sarà tenuto conto, comunque, di ulteriori titoli di studio superiori;

2) idoneità riportate in precedenti concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami, presso amministrazioni dello Stato, enti pubblici locali ed enti pubblici in genere: fino ad un massimo di 2,000 punti, così ripartito:

a) idoneità in concorso per esami: punti 0,400;

b) idoneità in concorsi per titoli ed esami: punti 0,200;

3) servizio comunque prestato alle dipendenze dell'A.N.A.S., di cui al n. 4) del precedente art. 4, punti 0,050 per ogni tre mesi o frazione superiore a due mesi e fino ad un massimo di punti 2,000. Il servizio può essere anche discontinuo;

4) servizi comunque prestati alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, civili e militari, enti pubblici locali ed enti pubblici in genere: punti 0,020 per ogni tre mesi o frazione superiore a mesi due e fino ad un punteggio massimo di punti 0,600;

5) servizi resi alle dipendenze di società o di privati che abbiano comunque attinenza con le mansioni di commesso o equiparate: punti 0,015 per ogni tre mesi o frazione superiore a mesi due e fino ad un punteggio massimo di punti 0,500. Il servizio può essere anche discontinuo.

Tali servizi dovranno essere comprovati da un'attestazione del datore di lavoro, nonchè da copia autenticata del libretto di lavoro.

Non si tiene conto del servizio prestato per obblighi di leva;

6) possesso della patente di guida di autoveicoli: punti 0,700.

Non potranno essere dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio inferiore a 0,900.

Art. 12.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti atti a comprovare l'eventuale loro appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) feriti in combattimento;
12) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi di famiglia numerosa;
13) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
14) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
16) figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
17) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra;
18) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
19) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
20) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
21) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
22) coniugati con riguardo al numero dei figli;
23) invalidi e mutilati civili.

Art. 13.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestano la qualifica di ex combattenti e categorie assimilate.

La graduatoria di merito è approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 14.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti per la nomina in ruolo, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria, dovranno far pervenire all'Azienda nazionale autonoma delle strade - Direzione centrale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Monzambano, 10 - Roma, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà fatto loro apposito invito, i documenti in bollo qui di seguito specificati:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio dell'elevazione del limite di età dovranno com-

provare di aver titolo a tale beneficio, trasmettendo la relativa idonea documentazione;

3) certificato di conseguita licenza elementare;

4) certificato di cittadinanza italiana;

5) certificato dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

6) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal primo dirigente la segreteria della procura della Repubblica;

7) copia aggiornata, rilasciata dal competente distretto militare, del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa, compresi gli arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito leva (per i riformati o rivedibili), rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, ovverossia, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate alla visita militare), rilasciato dal sindaco;

8) certificato medico rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare, ovvero da un ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso. Il certificato dovrà altresì contenere l'attestazione che il candidato è stato sottoposto agli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per i candidati che siano mutilati e invalidi di guerra o per fatto di guerra o mutilati e invalidi civili o per servizio o per lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo a svolgere le mansioni dell'impiego per il quale concorre e che, per la natura e il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile, rilasciato dalla propria amministrazione, ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, all'Azienda nazionale autonoma delle strade o ad altre amministrazioni dello Stato.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana, dovranno essere rilasciati in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data della lettera di invito a presentarli.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né risponde di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a sua colpa.

Art. 15.

La graduatoria dei vincitori del concorso o dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 16.

I concorrenti che siano risultati idonei ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 17.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 14, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 18.

I vincitori del concorso sono nominati commessi in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso le seguenti sedi:

direzione generale e compartimento della viabilità di Roma	posti 6
compartimento della viabilità di Torino	» 3
compartimento della viabilità di Milano	» 3
compartimento della viabilità di Venezia	» 2
compartimento della viabilità di Genova	» 2
compartimento della viabilità di Aosta	» 2

Le assegnazioni presso i vari uffici centrali e periferici dei candidati che risulteranno vincitori saranno effettuate unicamente sulla base del posto da ciascuno occupato nella graduatoria finale di merito, in riferimento alle preferenze espresse nella domanda di partecipazione.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 19.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 126

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo)

Alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano n. 10 - 00185 ROMA

. . . l . . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess . . . a partecipare al concorso, per titoli, a diciotto posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine, sotto la propria responsabilità dichiara:

a) di essere nat . . . . il . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt . . . nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della licenza elementare conseguita il . . . . ;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . . ;

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . . ;

i) di aver prestato servizio alle dipendenze dell'A.N.A.S. dal . . . . . . al . . . . per un periodo complessivo di anni . . . . . . mesi . . . . . . ;

l) di aver prestato servizio alle dipendenze (indicare l'amministrazione dello Stato, l'ente pubblico locale o l'ente pubblico in genere) dal . . . . . . al . . . . . . per un periodo complessivo di anni . . . . . . mesi . . . . . . ;

m) di aver riportato l'idoneità nel concorso per esami (o per titoli ed esami) presso (indicare data e amministrazione);

n) di aver lavorato alle dipendenze di (indicare le società o i privati) dal . . . . . . al . . . . . . per un periodo complessivo di anni . . . . . . mesi . . . . . . ;

o) di possedere, oltre alla licenza elementare, il titolo di studio di . . . . ;

p) di essere in possesso della patente di guida di autoveicoli;

q) di aver diritto alla elevazione dei limiti di età in quanto . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere, in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . . verrà assegnata.

Fa presente, infine, ove possibile di preferire nell'ordine le seguenti sedi (indicarne solo tre, tra quelle previste dal presente bando):

. . . .
. . . .
. . . .

. . . . lì . . . .

Indirizzo . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma

(2241)

Concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova pratica di idoneità tecnica, nonchè da un esame psicotecnico, a otto posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria tecnica.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, riguardante il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, contenente norme di attuazione delle predette leggi di delega n. 249 e n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, che fissa i nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato compreso quello ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è stata autorizzata a bandire, tra gli altri, un concorso per nove posti di agente tecnico in prova nel ruolo della carriera ausiliaria del personale tecnico;

Considerato che, di tali nove posti, si ritiene di riservarne uno da destinare al compartimento della viabilità di Cagliari, mediante concorso pubblico regionale per la Sardegna;

che, nella predetta carriera ausiliaria sono stati già accantonati i posti previsti dalle vigenti disposizioni sul collocamento obbligatorio;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di idoneità tecnica e da un esame psicotecnico a otto posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria tecnica dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.); i posti saranno ripartiti per contingenti nella misura appresso indicata:

Direzione generale e compartimento della viabilità per il Lazio con sede in Roma	posti 4
compartimento della viabilità per il Piemonte con sede in Torino	» 1
compartimento della viabilità per la Lombardia con sede in Milano	» 1
compartimento della viabilità per la Liguria con sede in Genova	» 1
compartimento della viabilità per il Veneto con sede in Venezia	» 1

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti della licenza elementare e della patente di guida, almeno di tipo *C*.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), via Monzambano, 10, 00185, Roma, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) il tipo di patente posseduta, luogo e data del rilascio;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

l) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

m) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

n) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Il possesso dei titoli di merito dovrà essere dimostrato dall'aspirante facendo pervenire allo stesso indirizzo della domanda ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, i documenti, in competente bollo, qui di seguito elencati:

1) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a quella della suddetta pubblicazione, con l'indicazione delle qualifiche ottenute (se già dipendente dello Stato o di enti pubblici in genere);

2) copia fotostatica, debitamente autenticata, di eventuali specializzazioni tecniche comunque conseguite;

3) eventuale diploma di scuola media inferiore o altri titoli equipollenti a norma delle disposizioni in vigore. Detto atto dovra essere trasmesso in originale ovvero in copia fotostatica, debitamente autenticata e bollata, unitamente, per i titoli equipollenti, ad apposita dichiarazione, in carta semplice, rilasciata dal competente provveditorato agli studi, da cui risulti l'equipollenza del titolo di studio con il diploma di scuola media inferiore;

4) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, con retribuzione a carico del bilancio dell'A.N.A.S., con l'indicazione della qualifica rivestita, rilasciato dal competente compartimento della viabilità;

5) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, civili e militari, o di enti pubblici locali ed enti pubblici in genere, con l'indicazione della qualfica rivestita, rilasciato dalla competente amministrazione o ente pubblico;

6) certificati rilasciati dalle competenti amministrazioni statali ed enti pubblici, attestanti le eventuali ideoneità in concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami;

7) ogni altro documento o titolo che i candidati ritengano utile agli effetti della valutazione della loro capacità e comunque per dimostrare la loro specifica idoneità al posto cui aspirano.

Art. 5.

I titoli che danno diritto all'attribuzione del punteggio di merito, a riserva di posti o a preferenza nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 6.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano:

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2;

5) essere in possesso della patente di guida;

6) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

7) avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni, ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 7.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore, breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 8.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

L'Amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'ammissione potrà essere negata per difetto dei requisiti prescritti con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

Il concorso è per titoli, integrato da una prova di idoneità tecnica e da un esame psicotecnico.

La data ed il luogo in cui si svolgeranno le suddette prove saranno comunicate ai candidati con almeno venti giorni di anticipo.

Coloro che riceveranno la lettera di invito sono tenuti a presentarsi muniti della patente automobilistica almeno di tipo *C*.

La valutazione dei titoli precederà sia la prova pratica di idoneità tecnica che l'esame psicotecnico. Ai titoli verrà attribuito un punteggio da 1 a 10; non saranno ammessi a sostenere le predette due prove coloro che nella valutazione dei titoli stessi non abbiano riportato un punteggio di almeno 6/10 (sei decimi).

La prova pratica di idoneità tecnica e l'esame psicotecnico non si intenderanno superati se il candidato non avrà ottenuto in entrambi la votazione di almeno 6/10 (sei decimi).

Al termine di ogni seduta dedicata alle due prove la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma del voto riportato nella valutazione dei titoli e della media dei voti ottenuti nella prova pratica di ideoneità tecnica e nell'esame psicotecnico.

Art. 11.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto fra i funzionari della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a ingegnere capo aggiunto o equiparata e da altri quattro membri funzionari della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione o equiparata.

Alla commissione sarà aggregato, con voto consultivo, un funzionario del personale tecnico della carriera direttiva della Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione con qualifica non inferiore a quella di ingegnere superiore.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera di concetto dell'A.N.A.S.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 12.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti atti a comprovare l'eventuale loro appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) feriti in combattimento;
12) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;
13) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
14) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
16) figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
17) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra;
18) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
19) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
20) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
21) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
22) coniugati con riguardo al numero dei figli;
23) invalidi e mutilati civili.

Art. 13.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestono la qualifica di ex combattenti e categorie assimilate.

La graduatoria di merito è approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione di accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 14.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti per la nomina in ruolo gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria, dovranno far pervenire all'Azienda nazionale autonoma delle strade - Direzione centrale affari generale e personale - Servizio I - Settore I - Via Monzambano, 10, Roma, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale verà fatto loro apposito invito, i documenti in bollo qui di seguito specificati:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio dell'elevazione del limite di età dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio, trasmettendo la relativa idonea documentazione;
3) certificato di conseguita licenza elementare;
4) certificato di cittadinanza italiana;
5) certificato dal quale risulti che l'aspirante godi dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, al termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;
6) copia autenticata della patente di guida.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

7) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal primo dirigente la segreteria della procura della Repubblica;
8) copia aggiornata, rilasciata dal competente distretto militare, del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa, compresi gli arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito leva (per i riformati o rivedibili), rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, owerosia, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate alla visita militare), rilasciato dal sindaco;
9) certificato medico rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare, ovvero da un ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso. Il certificato dovrà altresì contenere l'attestazione che il candidato è stato sottoposto agli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per i candidati che siano mutilati e invalidi di guerra o per fatto di guerra o mutilati e invalidi civili o per servizio o per lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo a svolgere le mansioni dell'impiego per il quale concorre e che, per la natura e il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre il vincitore a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile, rilasciato dalla propria amministrazione, ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, all'Azienda nazionale autonoma delle strade o ad altre amministrazioni dello Stato.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana, dovranno essere rilasciati in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data della lettura di invito a presentarli.

L'ammistrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nè risponde di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a sua colpa.

Art. 15.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 16.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 17.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 14, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 18.

I vincitori del concorso sono nominati agenti tecnici in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso le seguenti sedi:

direzione generale e compartimento della viabilità di Roma . . . posti 4
compartimento della viabilità di Torino . . . . . . » 1
compartimento della viabilità di Milano . . . . . . » 1
compartimento della viabilità di Venezia » 1
compartimento della viabilità di Genova » 1

Le assegnazioni presso i vari uffici centrali e periferici dei candidati che risulteranno vincitori saranno effettuate unicamente sulla base del posto da ciascuno occupato nella graduatoria finale di merito, in riferimento alle preferenze espresse nelle domande di partecipazione.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 19.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 130

Schema di domanda
(su carta bollata)

Alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) - Via Monzambano n. 10 - 00185 ROMA

. . . l . . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess . . . a partecipare al concorso, per titoli, a otto posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria responsabilità dichiara:

a) di essere nat . . . . il . . . . ;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
c) di essere iscritt . . . nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);
e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . . ;
f) di essere in possesso della patente di guida n. . . . . . rilasciata dalla prefettura di . . . . in data . . . . . . ;
g) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . . ;
h) di essere residente a . . . . . . , via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);
i) l'indirizzo cui desidera siano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente . . . . ;
l) di non aver prestato servizio come impiegat . . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto d'impiego, qualora questo fosse cessato);
m) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . ;
n) di possedere, oltre alla licenza elementare, il titolo di studio di . . . . ;
o) di essere in possesso della patente di guida di autoveicoli (almeno di tipo *C*);
p) di aver diritto alla elevazione dei limiti di età in quanto . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere, in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . .verrà assegnata.

Fa presente, infine, ove possibile di preferire nell'ordine le seguenti sedi (indicarne solo tre, tra quelle previste dal presente bando):

. . . .
. . . .
. . . .

. . . . lì . . . .

Indirizzo . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma
. . . .

(2242)

Concorso, per esami, a due posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto da destinare presso il Compartimento della viabilità per la Sardegna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i D.P.R. 28 dicembre 1970, nn. 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il d.P.C.M. 8 agosto 1978, n. 2137, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per esami, a 23 posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto;

Considerato che di tali 23 posti si ritiene di riservarne ventuno da destinare alla Direzione generale ed a taluni compartimenti della viabilità del centro-nord mediante concorso pubblico nazionale;

Che nella predetta carriera di concetto sono già stati accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico regionale, per esami, a 2 posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di maturità classica;

b) diploma di maturità scientifica;

c) diploma di abilitazione magistrale;

d) diplomi di qualifica per segretario d'azienda o addetto alla segreteria d'azienda, applicato ai servizi amministrativi e corrispondenti in lingue estere, rilasciati dagli istituti professionali di Stato, o legalmente riconosciuti.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile, allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente presso il compartimento della viabilità per la Sardegna, via Dante n. 3, Cagliari, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando nel caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate.

La data ed il luogo in cui si svolgeranno le suddette prove scritte saranno comunicati ai candidati con almeno venti giorni di anticipo.

Comunque l'avviso concernente il diario ed il luogo delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 21 maggio 1979.*

I candidati stessi dovranno presentarsi alle cennate prove muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sara dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avra ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado titolari di materie sulle quali verte il programma di esame e due funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di eame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano fa valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti, in competente bollo, atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie: tegorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;
12) feriti in combattimento;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia atenticata notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non siano in corso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune è dovrà contenerne l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello Stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione Generale dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'Amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei Lavori Pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nel termine loro assegnato, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12 i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati segretari in prova nel ruolo della carriera di concetto amministrativa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) e saranno destinati a prestare servizio presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.
Programma d'esame

Sono oggetto delle prove scritte le seguenti materie:
1) nozioni di diritto privato ed amministrativo;
2) principi di economia politica e scienza delle finanze;
3) nozioni di contabilità di Stato.

Sono oggetto della prova orale, oltre alle materie delle prove scritte, anche le seguenti:
1) nozioni di diritto costituzionale;
2) nozioni generali sui servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S.;
3) nozione elementari di statistica.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 119

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al Compartimento della viabilità per la Sardegna
Via Dante, n. 3 - CAGLIARI

. . .l. . .sottoscritto . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess. . .a partecipare al concorso regionale, per esami, a 2 posti di segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa del personale di concetto della Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) da destinare presso codesto compartimento.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

a) di essere nato a . . . . il. . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'Istituto. . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . .;

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat. . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

. . . . lì. . . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma
. . . .

(2243)

Concorso, per esami, ad un posto di ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENZA DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575, e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, numero 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970 n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti reg. n. 7 Presidenza,

foglio n. 6, con il quale in attuazione dell'art. n. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per esami, a 7 posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto;

Considerato che, di tali sette posti, si ritiene di riservarne sei da destinare a taluni compartimenti della viabilità del centro nord mediante apposito concorso pubblico nazionale;

che, nella predetta carriera di concetto sono stati già accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico regionale, per esami, a un posto di ragioniere in prova nel ruolo del personale contabile della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.), da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

diplona di abilitazione del corso superiore dell'istituto tecnico (sezione commerciale e ragioneria);

diploma di licenza rilasciato dall'istituto commerciale (perito e ragioniere commerciali) conseguito a termini degli attuali ordinamenti scolastici;

diploma di istituto tecnico (sezione commerciale) conseguito in base agli ordinamenti scolastici anteriori;

diploma di maturità professionale: 1) di analista contabile; 2) di operatore commerciale.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente presso il compartimento della viabilità per la Sardegna, via Dante n. 3, Cagliari, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate.

La data ed il luogo in cui si svolgeranno le suddette prove scritte saranno comunicati ai candidati con almeno venti giorni di anticipo.

Comunque l'avviso concernente il diario ed il luogo delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 21 maggio 1979.*

I candidati stessi dovranno presentarsi alle cennate prove muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

tessera militare con fotografia;

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sara dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avra ottenuto in essa la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado titolari di materie sulle quali verte il programma di esame e due funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento della prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

La nomina del posto messo a concorso sarà conferita secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti in competente bollo - atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;
12) feriti in combattimento;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale verrà altresì dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il concorrente utilmente collocato nella graduatoria generale di merito e dichiarato vincitore verrà invitato dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autenticata notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per il candidato che sia invalido di guerra, militare o civile, per servizio o del lavoro, o invalido civile, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado dell'invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e dell'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre il vincitore a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire su carta bollata, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1978, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risultati esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria del vincitore del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, nel termine assegnatogli sarà considerato decaduto dalla nomina.

Il vincitore, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numero 1077, non potrà essere trasferito in altra sede prima che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Al vincitore medesimo spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina in prova solo se avrà presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale il vincitore, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione conseguirà la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

Il vincitore del concorso è nominato ragioniere in prova nel ruolo della carriera di concetto contabile dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) e sarà destinato a prestare servizio presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 18.

All'impiegato proveniente da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma di esame

1) Nozioni di diritto privato ed amministrativo.
2) Computisteria, ragioneria delle aziende pubbliche e private; nozioni di contabilità di Stato.
3) Nozioni di diritto costituzionale.
4) Principi di economia politica e di scienza delle finanze.
5) Nozioni generali sui servizi dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A S.
6) Nozioni elementari di statistica.

Le prove scritte verteranno sulle materie indicate ai punti 1) e 2) del programma di esame.

Il colloquio verterà su tutte le materie indicate nell'anzidetto programma.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 118

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al Compartimento della viabilità per la Sardegna
Via Dante, n. 3 - CAGLIARI

. . .l. . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess . . . a partecipare al concorso, per esami, a un posto di ragioniere in prova nel ruolo ordinario della carriera contabile del personale di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat . . . . il . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di. . . . . rilasciato dall'Istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . .

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat . . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

. . . . lì . . . .

Indirizzo

. . . .

Firma. . . . .

Autentica della firma

. . . .

(2244)

Concorso, per esami, a cinque posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso, per esami, a quarantadue posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto;

Considerato che di tali quarantadue posti si ritiene di riservarne trentasette da destinare alla Direzione generale ed a taluni compartimenti della viabilità del centro-nord mediante concorso pubblico nazionale;

che nella predetta carriera di concetto sono già stati accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico regionale, per esami, a cinque posti di geometra in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

a) diploma di abilitazione alla professione di geometra di cui agli articoli 51 e 65 della legge 15 giugno 1931, n. 889;

b) diploma di abilitazione di perito edile conseguito secondo le norme del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523 e relativo regolamento 3 giugno 1924, n. 969;

c) diploma di perito industriale edile di cui agli articoli 51 e 56 della legge 15 giugno 1931, n. 889;

d) diploma della sezione speciale fisico-matematica rilasciato da un istituto tecnico governativo.

Non è ammessa equipollenza di titoli.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente presso il compartimento della viabilità per la Sardegna, via Dante n. 3, Cagliari, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande;

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) aver compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra, militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lett. *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di due prove scritte e di una orale sulle materie appresso elencate.

La data ed il luogo in cui si svolgeranno le suddette prove scritte saranno comunicati ai candidati con almeno venti giorni di anticipo.

Comunque l'avviso concernente il diario ed il luogo delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 21 maggio 1979.*

I candidati stessi dovranno presentarsi alle cennate prove muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

— carta di identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

— tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

— tessera militare con fotografia;

— fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almento 7/10 nelle prove scritte e non meno di 6/10 in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto in essa la votazione di almento 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro membri, due dei quali professori di istituto di istruzione secondaria di secondo grado titolari di materie sulle quali verte il programma di esame e due funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine dei posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intedano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti, in competente bollo, atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie: categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;

2) orfani di guerra e categorie assimilate;

3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;

4) insigniti di medaglia al valore militare;

5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

7) mutilati ed invalidi per servizio;

8) mutilati ed invalidi del lavoro;

9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

10) orfani dei caduti sul lavoro;

11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;

12) feriti in combattimento;

13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;

14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;

18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;

19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;

20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;

21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;

22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

23) coniugati con riguardo al numero dei figli;

24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, sarà approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione Generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autenticata notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del candidato giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello Stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B)* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione Generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore, brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nel termine loro assegnato, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati geometri in prova nel ruolo della carriera di concetto tecnica dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) e saranno destinati a prestare servizio presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma di esame

1) Compilazione di relazioni.

2) Aritmetica ed algebra elementare inclusa la risoluzione delle equazioni di secondo grado ad una incognità; geometria piana e solida, funzioni trigonometriche piane, teoria dei logaritmi ed uso delle tavole.

3) Compilazione di disegni e di altri allegati ad un progetto ed in particolare per quanto riguarda costruzione di strade.

4) Istrumenti topografici, loro correzione ed uso dei rilievi planimetrici ed altimetrici, tracciamento di campagna, piani quotati.

5) Modo di esecuzione di lavori stradali ed in particolare delle pavimentazioni, nonchè edilizi ed idraulici. Caratteri che debbono presentare i buoni materiali da costruzione con particolare riguardo a quelli da impiegare in lavori stradali.

6) Metodi di misurazione dei lavori e tenuta dei documenti di contabilità.

7) Leggi e regolamenti sui servizi dipendenti dell'A.N.A.S. con particolare riguardo alle norme per la tutela delle strade e per la circolazione e nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello stato con particolare riferimento all'A.N.A.S.

Prove scritte:

la prima prova verterà su tutte le materie indicate nel programma di esame;

la seconda prova verterà sulla compilazione di disegni con riferimento alle voci del programma di esame 2) e 3).

Prova orale:

la prova orale verterà sulle materie indicate per le prove scritte, su nozioni elementari di statistica, e su nozioni della legislazione sociale e le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 117

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Sardegna
Via Dante, 3 - CAGLIARI

. . .l. . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess. . . a partecipare al concorso regionale, per esami, a cinque posti di geometra in prova nel ruolo della carriera tecnica del personale di concetto dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) da destinare presso codesto compartimento.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

a) di essere nat. . . a . . . . il . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'Istituto . . . . di . . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . .;

g) di essere residente a . . . . via . . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

i) di non aver prestato servizio come impiegat. . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

. . . . lì . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma
. . . .

(2245)

Concorso, per esami, a tre posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968 n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970 n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, tra gli altri, un concorso, per esami, a quarantuno posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva;

Considerato che, di tali quarantuno posti, tredici sono stati messi a disposizione, ai sensi del secondo e quinto comma dell'art. 352 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, a favore dei sottufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia;

che, dei restanti ventotto posti, si ritiene di riservarne venticinque da destinare alla Direzione generale e a taluni compartimenti della viabilità del centro-nord mediante concorso pubblico nazionale;

che è stato tenuto conto di quanto disposto dalla legge 2 aprile 1968, n. 482;

che nella predetta carriera esecutiva sono già stati accantonati i posti da riservare ai sensi dell'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970 n. 1077;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico regionale, per esami, a tre posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti di uno dei seguenti titoli di studio:

— licenza di scuola media inferiore o corrispondenti diplomi a termine del regio decreto 6 maggio 1928, n. 1054;

— licenza di scuola secondaria di avviamento al lavoro.

Sono validi, ai fini dell'ammissione al concorso, i diplomi di licenza ginnasiale, tecnica e la licenza del triennio preparatorio, o delle scuole ed istituti commerciali conseguiti a termine dei precedenti ordinamenti scolastici.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente presso il compartimento della viabilità per la Sardegna, Via Dante n. 3, Cagliari, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome ed il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

m) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni di età ai sensi delle vigenti leggi per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti di guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 5.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 6.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dallo impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 7.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 8.

Gli esami consteranno di una prova scritta, di una orale sulle materie appresso elencate e di una prova pratica di dattilografia.

La data ed il luogo in cui avrà luogo la suddetta prova scritta saranno comunicati ai candidati con almeno venti giorni di anticipo.

Comunque l'avviso concernente il diario ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del 21 maggio 1979.*

I candidati stessi dovranno presentarsi alla cennata prova muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

— carta d'identità, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto;

— tessera ferroviaria, ovvero libretto ferroviario;

— tessera militare con fotografia;

— fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 7/10 nella prova scritta.

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà comunicata la relativa ammissione con l'indicazione del voto riportato nella predetta prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai medesimi non meno di venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

La prova orale e la prova pratica non si intenderanno superate se il candidato non avrà ottenuto in ciascuna di esse la votazione di almeno 6/10.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della votazione riportata nella prova scritta e del voto ottenuto in quella orale e nella prova pratica.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a primo dirigente e da altri quattro membri funzionari della carriera direttiva in servizio nell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a consigliere.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 10.

Le nomine ai posti messi a concorso saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria e con l'osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti — in competente bollo — atti a comprovare l'eventuale appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi famiglia numerosa;
12) feriti in combattimento;
13) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi;
14) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
16) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
17) figli dei mutilati ed invalidi del lavoro;
18) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
19) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
20) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
21) madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) invalidi e mutilati civili.

Art. 12.

La graduatoria di merito, formulata dalla commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 7 del testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, sarà approvata previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria generale di merito e dichiarati vincitori saranno invitati dalla Direzione generale dell'A.N.A.S. a presentare, a pena di decadenza, nel termine di giorni trenta, decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

2) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

3) diploma originale o copia autenticata notarile, su carta da bollo, dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo rilasciato dal segretario della procura della Repubblica;

6) certificato medico, su carta bollata, attestante la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso.

Il certificato medico deve essere rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale ovvero dall'ufficiale sanitario del comune e dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che sono stati effettuati gli accertamenti sierologici di cui all'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per gli invalidi di guerra, militari o civili, per gli invalidi per servizio o del lavoro, per gli invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e deve contenere oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado della invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa essere di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento che le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, di sottoporre i vincitori a visita medica di un sanitario di sua fiducia;

7) stato matricolare militare di data recente.

Chi sia impiegato statale di ruolo, anche se in prova, può limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 3) e 6) del presente articolo, ma dovrà esibire, su carta bollata, una copia integrale dello stato matricolare rilasciato dall'amministrazione di provenienza con l'indicazione delle note di qualifica e dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio, in data non anteriore a tre mesi a quella del predetto decreto.

Chi sia indigente ha facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1968, n. 492, purchè esibisca un certificato di povertà, ovvero dai documenti stessi risulti esplicitamente la condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Art. 13.

Dei documenti che saranno pervenuti alla Direzione Generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dopo i termini stabiliti, non sarà tenuto conto ai fini del presente concorso.

L'amministrazione, peraltro, potrà concedere un ulteriore brevissimo termine esclusivamente per la rettifica dei documenti non ritenuti regolari.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati ad altre amministrazioni statali, compresa quella dei lavori pubblici.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nel termine loro assegnato, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 15.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'Amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 16.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 12, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 17.

I vincitori del concorso sono nominati coadiutori in prova nel ruolo della carriera esecutiva amministrativa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) e saranno destinati a prestare servizio presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 18.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 19.

Programma di esame

Prova scritta:
tema di cultura generale.

Prova orale:

1) diritti e doveri dell'impiegato;

2) nozioni generali sull'ordinamento generale dell'Amministrazione dei lavori pubblici e dell'A.N.A.S.;

3) nozioni di artimetica, compresa la regola del tre composto;

4) elementi di storia d'Italia dalla Costituzione del Regno italico (1870) fino ad oggi;

5) elementi di geografia d'Europa e particolarmente d'Italia;

6) nozioni sull'organizzazione di archivi di ufficio.

Prova pratica: di dattilografia.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 120

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Sardegna
Via Dante n. 3 - CAGLIARI

. . .l. . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess. . . a partecipare al concorso regionale per esami a tre posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva del personale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) da destinare presso codesto compartimento.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

a) di essere nat. . . a . . . . il . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di rilasciato dall'Istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari e la seguente . . . .;

g) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni è il seguente . . . .

i) di non aver prestato servizio come impiegat. . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

l) di aver diritto all'elevazione del limite di età perchè . . . .

. . . . lì . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma

(2246)

Concorso pubblico, per titoli, a quattro posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079 sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 7, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 48, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso per titoli a ventidue posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria;

Considerato che di tali ventidue posti, si ritiene di riservarne diciotto da destinare alla Direzione generale ed a taluni compartimenti della viabilità del Centro-Nord mediante concorso pubblico nazionale;

che, nella predetta carriera ausiliaria, sono stati già accantonati i posti previsti dalle vigenti norme sul collocamento obbligatorio;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico regionale, per titoli, a quattro posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti della licenza elementare.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando), possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente presso il Compartimento della viabilità per la Sardegna - Via Dante n. 3 - Cagliari, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le suddette domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune nelle cui liste elettorali, è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) gli eventuali servizi comunque prestati alle dipendenze dell'A.N.A.S.;

m) gli eventuali servizi comunque prestati alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, enti pubblici locali ed enti pubblici in genere;

n) le eventuali idoneità riportate in precedenti concorsi per esami;

o) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego o per titoli ed esami, presso amministrazioni dello Stato, enti pubblici locali ed enti pubblici in generale.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 4.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Il possesso dei titoli di merito dovrà essere dimostrato dall'aspirante facendo pervenire allo stesso indirizzo della domanda ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, i documenti, in competente bollo, qui di seguito elencati:

1) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a quella della suddetta pubblicazione, con l'indicazione delle qualifiche ottenute (se già dipendente dello Stato o di enti pubblici in genere);

2) copia fotostatica, debitamente autenticata, di eventuali patenti di guida automobilistica possedute;

3) eventuale diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore. Detto atto dovrà essere trasmesso in originale ovvero in copia fotostatica, debitamente autenticata e bollata, unitamente, per i titoli equipollenti, ad apposita dichiarazione, in carta semplice, rilasciata dal competente provveditorato agli studi, da cui risulti l'equipollenza del titolo di studio con il diploma di scuola media inferiore;

4) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, con retribuzione a carico del bilancio dell'A.N.A.S., con l'indicazione della qualifica rivestita, rilasciato dal competente compartimento della viabilità;

5) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, civili e militari, o di enti pubblici locali ed enti pubblici in genere, con l'indicazione della qualifica rivestita, rilasciato dalla competente amministrazione o ente pubblico;

6) certificati, rilasciati dalle competenti amministrazioni statali ed enti pubblici, attestanti le eventuali idoneità in concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami;

7) attestazioni, rilasciate dai datori di lavoro, unitamente a copia autenticata del libretto di lavoro comprovanti eventuali servizi resi alle dipendenze di società o di privati.

Art. 5.

I titoli che danno diritto all'attribuzione del punteggio di merito, a riserva di posti o a preferenza nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 6.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2;

5) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

6) avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni ai sensi delle vigenti disposizioni per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti in guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età:

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 7.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del precedente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 8.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

L'amministrazione si riserva di provvedere di ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

La commissione esaminatrice verrà costituita successivamente con decreto ministeriale.

Essa sarà così composta:

a) da un funzionario dell'A.N.A.S., avente la qualifica non inferiore a direttore aggiunto di divisione, presidente;

b) da quattro funzionari dell'A.N.A.S., aventi la qualifica non inferiore a direttore di sezione, membri.

Le funzioni di segretario saranno affidate ad un impiegato delle carriere direttiva o di concetto con la qualifica, rispettivamente, di consigliere o di segretario o equiparate.

Art. 11.

La commissione dispone di 6,000 punti per la valutazione del complesso dei titoli di merito, da attribuire come segue:

1) diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore: punti 0,200.

Non sarà tenuto conto, comunque, di ulteriori titoli di studio superiori;

2) idoneità riportate in precedenti concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami, presso amministrazioni dello Stato, enti pubblici locali ed enti pubblici in genere: fino ad un massimo di 2,000 punti, così ripartito:

a) idoneità in concorso per esami: punti 0,400;

b) idoneità in concorsi per titoli ed esami: punti 0,200;

3) servizio comunque prestato alle dipendenze dell'A.N.A.S., di cui al n. 4) del precedente art. 4, punti 0,050 per ogni tre mesi o frazione superiore a due mesi e fino ad un massimo di punti 2,000. Il servizio può essere anche discontinuo;

4) servizi comunque prestati alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, civili e militari, enti pubblici locali ed enti pubblici in genere: punti 0,020 per ogni tre mesi o frazione superiore a mesi due e fino ad un punteggio massimo di punti 0,600;

5) servizi resi alle dipendenze di società o di privati che abbiano comunque attinenza con le mansioni di commesso o equiparate: punti 0,015 per ogni tre mesi o frazione superiore a mesi due e fino ad un punteggio massimo di punti 0,500. il servizio può essere anche discontinuo.

Tali servizi dovranno essere comprovati da un'attestazione del datore di lavoro, nonchè da copia autenticata del libretto di lavoro.

Non si tiene conto del servizio prestato per obblighi di leva;

6) possesso della patente di guida di autoveicoli: punti 0,700.

Non potranno essere dichiarati idonei i candidati che avranno riportato un punteggio inferiore a 0,900.

Art. 12.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti atti a comprovare l'eventuale loro appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categoria assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) feriti in combattimento;
12) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè capi di famiglia numerosa;

13) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
14) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
16) figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
17) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
18) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
19) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
20) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
21) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
22) coniugati con riguardo al numero dei figli;
23) invalidi e mutilati civili.

Art. 13.

I posti del concorso saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria di merito con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestano la qualifica di ex combattente e categorie assimilate.

La graduatoria di merito è approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale saranno altresì dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 14.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti per la nomina in ruolo, gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria, dovranno far pervenire all'Azienda nazionale autonoma delle strade - Direzione centrale affari generali e personale - Servizio I - Settore I - Via Monzambano, 10 - Roma, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale verrà fatto loro apposito invito, i documenti in bollo qui di seguito specificati:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio, trasmettendo la relativa idonea documentazione;
3) certificato di conseguita licenza elementare;
4) certificato di cittadinanza italiana;
5) certificato dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

6) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal primo dirigente la segreteria della procura della Repubblica;
7) copia aggiornata, rilasciata dal competente distretto militare, del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa, compresi gli arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito leva (per i riformati o rivedibili), rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate alla visita militare), rilasciato dal sindaco;
8) certificato medico rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare, ovvero da un ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso. Il certificato dovrà altresì contenere l'attestazione che il candidato è stato sottoposto agli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per i candidati che siano mutilati e invalidi di guerra o per fatto di guerra o mutilati e invalidi civili o per servizio o per lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo a svolgere le mansioni dell'impiego per il quale concorre e che, per la natura e il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre i vincitori a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile, rilasciato dalla propria amministrazione, ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, all'Azienda nazionale autonoma delle strade o ad altre amministrazioni dello Stato.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana, dovranno essere rilasciati in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data della lettera di invito a presentarli.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè risponde di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a sua colpa.

Art. 15.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 16.

I concorrenti che siano risultati idonei ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 17.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova solo se avranno presentato, nel termine di cui all'art. 14, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale i vincitori, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguiranno la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 18.

I vincitori del concorso sono nominati commessi in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, nel termine loro assegnato, saranno considerati decaduti dalla nomina.

I vincitori, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potranno essere trasferiti in altra sede prima che abbiano compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Ai vincitori medesimi spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 19.

Agli impiegati provenienti da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente

della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonchè quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 121

Schema di domanda
(da redigersi su carta da bollo)

Al compartimento della viabilità per la Sardegna
Via Dante n. 3 - CAGLIARI

. . .l. . . sottoscritt . . . .
(cognome e nome, a macchina o stampatello)
chiede di essere ammess. . . a partecipare al concorso, per titoli, a quattro posti di commesso in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine, sotto la propria responsabilità dichiara:

a) di essere nat. . . . . il. . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso della licenza elementare conseguita il . . . .;

f) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente: . . . .;

g) di essere residente a . . . .; via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

h) l'indirizzo cui desidera siano inviate eventuali comunicazioni e il seguente . . . .;

i) di aver prestato servizio alle dipendenze dell'A.N.A.S. da. . . . . al. . . . . per un periodo complessivo di anni. . . . . . . mesi. . . . . . .;

l) di aver prestato servizio alle dipendenze (indicare l'amministrazione dello Stato, l'ente pubblico locale o l'ente pubblico in genere) dal . . . . al . . . . per un periodo complessivo di anni. . . . . . . mesi. . . . . . .;

m) di aver riportato l'idoneità nel concorso per esami (o per titoli ed esami) presso (indicare data e amministrazione);

n) di aver lavorato alle dipendenze di (indicare le società o i privati) dal. . . . . al . . . . per un periodo complessivo di anni. . . . . . . mesi. . . . . . .;

o) di possedere, oltre alla licenza elementare, il titolo di studio di . . . .;

p) di essere in possesso della patente di guida di autoveicoli;

q) di aver diritto alla elevazione dei limiti di età in quanto . . . .

. . . . lì . . . .

Indirizzo . . . .

Firma . . . .

Autentica della firma

(2247)

Concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova pratica di idoneità tecnica, nonché da un esame psicotecnico, ad un posto di agente tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera ausiliaria da destinare presso il compartimento della Sardegna.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Visto il regolamento per il personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvato con regio decreto 25 luglio 1910, n. 575 e modificato con regio decreto 13 maggio 1915, n. 802;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del predetto testo unico;

Vista la legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079, sul riordinamento delle carriere e del trattamento economico degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, che detta nuove norme sul limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 1978, n. 2137, registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1978, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 6, con il quale, in attuazione dell'art. 27 della citata legge n. 249, l'A.N.A.S. è autorizzata a bandire, fra gli altri, un concorso per nove posti di agente tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera ausiliaria;

Considerato che, di tali nove posti, si ritiene di riservarne otto da destinare alla Direzione generale ed a taluni compartimenti della viabilità del Centro-Nord mediante concorso pubblico nazionale;

che, nella predetta carriera ausiliaria, sono stati già accantonati i posti previsti dalle vigenti norme sul collocamento obbligatorio;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico regionale, per titoli, integrato da una prova pratica di idoneità tecnica, nonché di un esame psicotecnico, ad un posto di agente tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.) da destinare presso il compartimento della viabilità per la Sardegna.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere muniti della licenza elementare e della patente di guida, almeno di tipo *C*.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 2.000 (conformemente al fac-simile allegato al presente bando) possibilmente dattiloscritte e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno pervenire direttamente presso la sede del compartimento della viabilità dell'A.N.A.S. per la Sardegna - via Dante n. 3 - Cagliari, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato dovrà indicare sotto la propria personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) il cognome e il nome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana. Gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini;

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto, l'istituto che lo ha rilasciato, nonchè l'anno in cui il titolo stesso è stato conseguito;

g) il tipo di patente posseduta, luogo e data del rilascio;

h) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) il proprio domicilio attuale, nonché i precedenti nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

l) l'indirizzo al quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

m) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni;

n) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Coloro che hanno diritto alla elevazione del limite massimo di età dovranno inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di uno dei titoli di cui al successivo art. 6.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al presente concorso.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio presso il quale prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono.

Art. 4.

Il possesso dei titoli di merito dovrà essere dimostrato dall'aspirante facendo pervenire allo stesso indirizzo della domanda ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, i documenti, in competente bollo, qui di seguito elencati:

1) copia dello stato matricolare, rilasciato in data non anteriore a quella della suddetta pubblicazione, con l'indicazione delle qualifiche ottenute (se già dipendente dello Stato o di enti pubblici in genere);

2) copia fotostatica, debitamente autenticata, di eventuali specializzazioni tecniche comunque conseguite;

3) eventuale diploma di scuola media inferiore o altri titoli equipollenti a norma delle disposizioni in vigore. Detto atto dovrà essere trasmesso in originale ovvero in copia fotostatica, debitamente autenticata e bollata, unitamente, per i titoli equipollenti, ad apposita dichiarazione, in carta semplice, rilasciata dal competente provveditorato agli studi, da cui risulti l'equipollenza del titolo di studio con il diploma di scuola media inferiore;

4) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze della Azienda nazionale autonoma delle strade, con retribuzione a carico del bilancio dell'A.N.A.S., con l'indicazione della qualifica rivestita, rilasciato dal competente compartimento della viabilità;

5) prospetto dei servizi comunque resi alle dipendenze di altre amministrazioni dello Stato, civili e militari, o di enti pubblici locali ed enti pubblici in genere, con l'indicazione della qualifica rivestita, rilasciato dalla competente amministrazione o ente pubblico;

6) certificati rilasciati dalle competenti amministrazioni statali ed enti pubblici, attestanti le eventuali idoneità in concorsi pubblici per esami o per titoli ed esami;

7) ogni altro documento o titolo che i candidati ritengano utile agli effetti della valutazione della loro capacità e comunque per dimostrare la loro specifica idoneità al posto cui aspirano.

Art. 5.

I titoli che danno diritto all'attribuzione del punteggio di merito, a riserva di posti o a preferenza nella graduatoria a parità di punti, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile stabilito nel presente decreto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 6.

Per partecipare al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

1) essere cittadino italiano;

2) aver tenuto sempre una buona condotta morale e civile;

3) aver il godimento dei diritti politici e non essere incorsi in una delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscano il possesso;

4) essere in possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2;

5) essere in possesso della patente di guida;

6) avere l'idoneità fisica richiesta per l'impiego civile;

7) avere compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°, tranne che l'aspirante non rivesta la qualifica di impiegato statale di ruolo civile o militare, nel qual caso si prescinde dal limite massimo di età.

Il predetto limite massimo di 35 anni è elevato a 55 anni, ai sensi delle vigenti disposizioni, per: gli invalidi di guerra militari e civili, gli invalidi per servizio, gli invalidi civili e del lavoro, gli orfani e le vedove dei caduti in guerra o per servizio o sul lavoro, i profughi.

Il suddetto limite di età di anni 35 è aumentato, purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età;

a) di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Sono fatte salve le eventuali altre elevazioni del limite di età anzidetto spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

Art. 7.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 3 del presente decreto di bando non verranno prese in considerazione.

L'amministrazione, comunque, si riserva di concedere agli interessati un ulteriore, breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 8.

Non potranno partecipare al concorso, oggetto del presente decreto, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dalla nomina ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 9.

L'amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile, nonchè delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'ammissione potrà essere negata per difetto dei requisiti prescritti con decreto motivato del Ministro.

Art. 10.

Il concorso è per titoli, integrato da una prova di idoneità tecnica e da un esame psicotecnico.

La data ed il luogo in cui si svolgeranno le suddette prove saranno comunicati ai candidati con almeno venti giorni di anticipo.

Coloro che riceveranno la lettera di invito sono tenuti a presentarsi muniti della patente automobilistica almeno di tipo *C*.

La valutazione dei titoli precederà sia la prova pratica di idoneità tecnica che l'esame psicotecnico. Ai titoli verrà attribuito un punteggio da 1 a 10; non saranno ammessi a sostenere le predette due prove coloro che nella valutazione dei titoli stessi non abbiano riportato un punteggio di almeno 6/10 (sei decimi).

La prova pratica di idoneità tecnica e l'esame psicotecnico non si intenderanno superati se il candidato non avrà ottenuto in entrambi la votazione di almeno 6/10 (sei decimi).

Al termine di ogni seduta dedicata alle due prove la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

L'elenco verrà affisso nello stesso giorno all'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma del voto riportato nella valutazione dei titoli e della media dei voti ottenuti nella prova pratica di idoneità tecnica e nell'esame psicotecnico.

Art. 11.

La commissione esaminatrice sarà composta da un presidente scelto fra i funzionari della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a ingegnere capo aggiunto o equiparata e da altri quattro membri funzionari della carriera direttiva dell'A.N.A.S. con qualifica non inferiore a direttore di sezione o equiparata.

Alla commissione sarà aggregato, con voto consultivo, un funzionario del personale tecnico della carriera direttiva dell'ispettorato locale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione con qualifica non inferiore a quella di ingegnere superiore.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera di concetto dell'A.N.A.S.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 12.

Gli aspiranti che intendano far valere i titoli di precedenza (riserva) e di preferenza nella nomina, previsti dalle vigenti disposizioni, debbono far pervenire, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione (Direzione generale A.N.A.S.), i documenti atti a comprovare l'eventuale loro appartenenza alle sottoelencate categorie:

1) ex combattenti e categorie assimilate;
2) orfani di guerra e categorie assimilate;
3) orfani dei caduti per servizio e categorie assimilate;
4) insigniti di medaglia al valore militare;
5) mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
6) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
7) mutilati ed invalidi per servizio;
8) mutilati ed invalidi del lavoro;
9) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
10) orfani dei caduti sul lavoro;
11) feriti in combattimento:
12) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché capi di famiglia numerosa;
13) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
14) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
15) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
16) figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro;
17) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
18) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
19) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
20) madri, vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
21) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
22) coniugati con riguardo al numero dei figli;
23) invalidi e mutilati civili.

Art. 13.

Il posto del concorso verrà assegnato secondo l'ordine della graduatoria di merito con l'osservanza delle leggi speciali relative ai posti da riservare ai candidati che rivestano la qualifica di ex combattente e categorie assimilate.

La graduatoria di merito è approvata, previo accertamento della regolarità del procedimento, con decreto ministeriale con il quale verrà altresì dichiarato il vincitore del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 14.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti per la nomina in ruolo, l'aspirante utilmente collocato in graduatoria, dovrà far pervenire all'Azienda nazionale autonoma delle strade - Direzione centrale degli affari generali e del personale - Servizio I - Settore I - Via Monzambano, 10, Roma, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della lettera con la quale gli verrà fatto apposito invito, i documenti in bollo qui di seguito specificati:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età dovranno provare di aver titolo a tale beneficio, trasmettendo la relativa idonea documentazione;
3) certificato di conseguita licenza elementare;
4) certificato di cittadinanza italiana;
5) certificato dal quale risulti che l'aspirante gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;
6) copia autenticata della patente di guida.

Dai documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovrà risultare che i relativi requisiti erano posseduti anche alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

7) certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato dal primo dirigente la segreteria della procura della Repubblica;
8) copia aggiornata, rilasciata dal competente distretto militare, del foglio matricolare (per sottufficiali e militari di truppa, compresi gli arruolati dai consigli di leva che ancora non abbiano prestato servizio), ovvero il certificato di esito leva (per i riformati o rivedibili), rilasciato dal sindaco del comune di residenza e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato comprovante l'iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi ancora non chiamate alla visita militare), rilasciato dal sindaco;
9) certificato medico rilasciato dal medico provinciale o da un medico militare, ovvero da un ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti esplicitamente l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego oggetto del presente concorso. Il certificato dovrà altresì contenere l'attestazione che il candidato è stato sottoposto agli accertamenti sierologici del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Per i candidati che siano mutilati e invalidi di guerra o per fatto di guerra o mutilati e invalidi civili o per servizio o per lavoro, il certificato medico dovrà essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre alla descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti dall'esame obiettivo, anche la dichiarazione che il candidato è fisicamente idoneo a svolgere le mansioni dell'impiego per il quale concorre e che, per la natura e il grado della sua invalidità, egli non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sottoporre il vincitore a visita medica.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo potranno produrre soltanto una copia integrale dello stato matricolare relativo all'impiego civile, rilasciato dalla propria amministrazione, ed il certificato medico.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati in precedenza, a qualsiasi titolo, all'Azienda nazionale autonoma delle strade o ad altre amministrazioni dello Stato.

Il certificato medico, il certificato generale del casellario giudiziale, il certificato di godimento dei diritti politici e quello di cittadinanza italiana, dovranno essere rilasciati in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla data della lettera di invito a presentarli.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né risponde di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a sua colpa.

Art. 15.

La graduatoria del vincitore del concorso e dei dichiarati idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale dell'A.N.A.S. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 16.

I concorrenti che abbiano superato gli esami ed eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si facciano successivamente vacanti, salva la facoltà per l'amministrazione di cui all'art. 8, comma terzo, del citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni.

Art. 17.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina in prova solo se avrà presentato, nel termine di cui all'art. 14, i documenti prescritti.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi, compiuto il quale il vincitore, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione, conseguirà la nomina in ruolo.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio fosse ancora sfavorevole, verrà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego con decreto motivato del Ministro.

In tale caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Art. 18.

Il vincitore del concorso sarà nominato agente tecnico in prova nel ruolo del personale tecnico della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

Il vincitore verrà destinato a prestare servizio presso il compartimento della viabilità di Cagliari.

Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, nel termine assegnatogli, sarà considerato decaduto dalla nomina.

Il vincitore, giusta quanto disposto dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, non potrà essere trasferito in altra sede prima che abbia compiuto cinque anni di effettivo servizio.

Al vincitore medesimo spetterà il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per gli impiegati civili dello Stato.

Art. 19.

All'impiegato proveniente da altri ruoli del personale statale con stipendio superiore a quello spettante nella nuova qualifica, saranno corrisposti, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, gli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento all'atto del passaggio.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché quelle contenute nei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, numeri 1077 e 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzeta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1979

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1979
Registro n. 4 A.N.A.S., foglio n. 127

Schema di domanda
(da redigersi su carta bollata)

Al compartimento della viabilità per la Sardegna
Via Dante, 8 - CAGLIARI

. . .l. . . sottoscritt. . . . .
(cognome e nome a macchina o a stampatello)

chiede di essere ammess. . . a partecipare al concorso, per titoli, ad un posto di agente tecnico in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade (A.N.A.S.).

A tal fine sotto la propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat. . . . . il . . . .;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritt. . . nelle liste elettorali del comune di . . . . (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale (indicare, quando del caso, le eventuali condanne penali riportate);

e) di essere in possesso del titolo di studio di . . . . rilasciato dall'istituto . . . . di . . . . nell'anno scolastico . . . .;

f) di essere in possesso della patente di guida di autoveicoli (almeno di tipo *C*);

g) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente . . . .

h) di essere residente a . . . . via . . . . (indicare i precedenti indirizzi nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno);

i) l'indirizzo cui desidera siano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente . . . .;

l) di non aver prestato servizio come impiegat. . . presso pubbliche amministrazioni (oppure indicare le amministrazioni pubbliche presso le quali il candidato ha eventualmente prestato servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego, qualora questo fosse cessato);

m) di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età perché . . . .

Dichiara, inoltre, di raggiungere in caso di nomina, senza riserva alcuna, qualsiasi residenza . . . . . verrà assegnata.

Acclude alla presente domanda i seguenti titoli, di cui all'art. 4 del bando.

Data, ...

Firma . . . .

Autentica della firma

. . . .

(2248)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(9651040/2) Roma 1979 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

(c.m. 411200790760)

L. 750